

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI UDINE

Determina N° 2023.01 - CIG Z0C395FCED

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto. Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento con sostituzione di circolatori.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo, concernente il servizio in oggetto e datato 12.12.2022, di euro 4.950,35 oltre I.V.A., da impresa selezionata tramite informale indagine di mercato;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha accertato, a nome dell'impresa selezionata, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l’Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale migliororia sentito l’affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d’utile e del costo che l’affidatario sosterebbe per l’acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l’esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio con nota 12.12.2022, ha proposto all’impresa selezionata il ribasso di euro 150,00 sul corrispettivo richiesto;
- l’impresa selezionata ha accettato il ribasso, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall’art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo ribassato, si ritiene congruo in relazione al servizio in oggetto;
- l’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l’altro, l’affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all’art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell’oggetto dell’appalto, principi TUTTI osservati da questo Archivio;
- l’art. 1, comma 3, dell’anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente il servizio in oggetto all’impresa **MED Security s.r.l.** (C.F. 02777490307) per il corrispettivo ribassato di euro **4.800,35** oltre I.V.A. in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

Lì, data del c.f.d. (17.01.2023)

pubblicata in data 1 febbraio 2023

Determina N° 2023.02 - CIG Z4039872AD

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto. Servizio trimestrale di movimentazione, ricollocazione e archiviazione di volumi e fascicoli; scansione e fotocopiatura di materiale documentario nella sede dell’Archivio (gen./apr.).

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;

Considerato che:

- l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo, concernente il servizio in oggetto e datato 12.01.2023, di euro 3.990,00 oltre I.V.A., da impresa selezionata tramite indagine informale;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

- questo Archivio ha accertato, a nome dell'impresa selezionata, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

- questo Archivio con nota 12.012023, ha proposto all'impresa selezionata il ribasso di euro 119,70 sul corrispettivo richiesto;

- l'impresa selezionata ha accettato il ribasso, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo ribassato, si ritiene congruo in relazione al servizio in oggetto;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto, principi TUTTI osservati da questo Archivio;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente il servizio in oggetto all'impresa **RDA di D'Alconzo Roberto** (P.IVA 10503221003) per il corrispettivo ribassato di euro **3.870,30** oltre I.V.A. in regime di scissione dei pagamenti (art.17 ter DPR 633/1972).

Lì, data del c.f.d. (17.01.2023)

pubblicata in data 1 febbraio 2023

Aggiudicazione - CIG Z00356F60A

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione del servizio di durata biennale di movimentazione e archiviazione di volumi e fascicoli, scansione e fotocopiatura di materiale documentario nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Udine. Provv.08/2023. Determina n. 2023.03.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, Z00356F60A

Considerato che:

- a) questo Archivio con determina a contrarre 25 agosto 2022, n. 2022.09, pubblicata il 1° settembre 2022 sul portale del Ministero della Giustizia, ha attivato l'istruttoria della pratica per appaltare, mediante procedura negoziata, il servizio di durata biennale di movimentazione e archiviazione di volumi e fascicoli, scansione e fotocopiatura di materiale documentario da svolgere nella propria sede, con una richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", da inoltrare da parte dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla "Consip" S.p.A.;
- b) questo Archivio ha disposto nella medesima determina a contrarre datata 25 agosto 2022 di invitare dieci operatori economici;
- c) l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sull'anzidetto mercato elettronico la "RdO" 14 settembre 2022, n. 3187502, al fine di affidare il servizio di durata biennale di movimentazione e archiviazione di volumi e fascicoli, scansione e fotocopiatura di materiale documentario, da espletare nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Udine;
- d) lo stesso Ufficio Centrale ha interpellato dieci operatori economici con la predetta "RdO" 14 settembre 2022;
- e) il punto 11) delle Informazioni, allegato alla cennata "RdO" n. 3187502, prevede *che il criterio di selezione, ai fini dell'eventuale affidamento, sarà quello del corrispettivo complessivo biennale forfetario e a corpo più basso I.V.A. esclusa*;
- f) l'unica offerta presentata è stata quella della "RDA di Roberto D'Alconzo", che ha chiesto il corrispettivo di euro 34.944,00, oltre I.V.A.;
- g) il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato in data 20.01.2023 la proposta di aggiudicazione alla "RDA di Roberto D'Alconzo";

tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento aggiudica

alla "RDA di Roberto D'Alconzo" il servizio durata biennale di movimentazione e archiviazione di volumi e fascicoli, scansione e fotocopiatura di materiale documentario, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Udine, per il corrispettivo complessivo di euro 34.944,00, oltre I.V.A.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della "RDA di Roberto D'Alconzo", ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 34.944,00, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Lì, 24 gen.2023

pubblicata in data 1 febbraio 2023

Tutte le determinazioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile di Udine
Dr. Giovanni Di Girolamo Cav. OMRI
Conservatore